

*Natica (Naticarius) stercusmuscarum* (Gmelin, 1791)

<b>Scheda tassonomica:</b>	
<b>Classis</b>	Gastropoda Cuvier, 1797
<b>Ordo</b>	Neotaenioglossa Haller, 1882
<b>Superfamilia</b>	Naticoidea Forbes, 1838
<b>Familia</b>	Naticidae Forbes, 1838
<b>Subfamilia</b>	Naticinae Guilding, 1834
<b>Genus</b>	<i>Natica</i> Scopoli, 1777
<b>Subgenus</b>	( <i>Naticarius</i> ) Dumèril, 1806
<b>specie</b>	<i>stercusmuscarum</i> (Gmelin, 1791) [Nerita]
<b>subspecie</b>	

<b>Scheda descrittiva:</b>	
<b>Sinonimi</b>	= <i>Naticarius millepunctatus</i> Lamarck, 1822
<b>Descrizione</b>	<p>La specie si presenta con dimensioni medie, abbastanza spessa, solida, globosa, a spira poco elevata, con altezza pressoché pari alla larghezza o leggermente inferiore ad essa, con l'ultimo anfratto che ricopre in larga misura il precedente, formando una sutura poco incisa. La superficie è liscia. Nella base è visibile un profondo ombelico dove è presente una sorta di binario che si addentra all'interno. Al lato dell'ombelico, nella columella, vi è un callo profiuco; lo stoma è semicircolare con labbro esterno sottile e a volte tagliente.</p> <p>La colorazione è giallastra o anche aranciata, con moltissime macchioline piccole, tutte di uguali dimensioni di colore bruno, mentre l'interno dell'ombelico, compreso il binario, sono di colore più scuro</p> <p>L'opercolo è calcareo di colore bianco, a nucleo spostato verso il lato columellare, paucispirale, ornato, sulla superficie esterna, di lamelle parallele al labbro esterno.</p> <p>L'animale ha piede molto sviluppato di colore beige o bianco latte con delle piccole venature più scure, completamente retraibile all'interno della conchiglia. Il capo porta due tentacoli corti. All'interno della cavità palleale si trovano una sola branchia, un solo osfradio e nei maschi, il pene.</p> <p>La radula è di tipo tenioglossa.</p>
<b>Dimensioni</b>	30 – 50mm
<b>Area di distribuzione e habitat</b>	<p>La specie è tipicamente lusitanica.</p> <p>Vive al di sotto dei fondali sabbiosi o anche detritici più o meno grossolani da dove esce solo nelle ore notturne per procacciarsi il cibo, da sotto il livello di marea al piano circalitorale.</p>
<b>Descrizione originale</b>	
<b>Riferimenti bibliografici</b>	Giannuzzi-Savelli, Pusateri, Palmeri, Ebreo – 2 <sup>a</sup> Atlante delle conchiglie marine del mediterraneo: 190/764-765-766-767-768-769
<b>Riferimenti on line</b>	<a href="http://www.gastropods.com/0/Shell_2760.html">http://www.gastropods.com/0/Shell_2760.html</a> <a href="http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=4259">http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=4259</a>
<b>Comparazione</b>	
<b>Note</b>	
<b>Redattore</b>	Scheda di Marco Sanniu – aggiornata al 01/10/2006

<b>Riferimenti fotografici</b>		
		
Foto 1	Foto 2	